



Assessorato Agricoltura e Risorse naturali

Struttura Consorzi di miglioramento fondiario, consorterie e produzioni vegetali

Avviso fitosanitario del 28 maggio 2026 – viticoltura Difesa da Oidio e Peronospora della vite

Il modello previsionale Horta segnala in questi giorni la presenza di **condizioni ideali per lo sviluppo dell'oidio** e un rischio più basso per peronospora.

Considerata la fase fenologica delicata di fioritura o pre-fioritura in cui si trovano ora le viti, si rende necessario proteggerle con adeguati interventi contro le suddette malattie fungine.

LOTTA CHIMICA

Oidio: chi ha trattato da più di 10-12 giorni deve intervenire per proteggere la vegetazione nuova.

A metà fioritura è opportuno eseguire uno zolfo in polvere.

P.A. ANTIOIDICI	NOTE
Zolfo bagnabile	efficace con temperatura di almeno 18 °C
Proquinazid	
Metafrenone	
Trifloxistrobin + zolfo bagnabile	efficace anche contro il Black rot
Fluxapiroxad + zolfo bagnabile	efficace anche contro il Black rot
Un IBE: Mefentrifluconazolo, Tetraconazolo, Penconazolo, Difenconazolo	efficace anche contro il Black rot
Spiroxamina	

Peronospora Non ci sono le condizioni ideali per il suo sviluppo. In ogni caso si consiglia a chi ha trattato da più di 10-12 giorni di verificare le previsioni meteo per intervenire **poco prima dell'evento**.

Nei vigneti in fioritura o in immediata prefioritura è da preferire una **strategia senza rame usando uno dei p.a. indicati nella tabella seguente**, nelle altre zone utilizzare i p.a. elencati nell'avviso del 6 maggio:

MISCELA DI P.A. ANTIPERONOSPERICI	NOTE
Fluopicolide + Fosetil Alluminio	Nel caso di utilizzo di Fosetil Alluminio è opportuno ripeterlo nel proseguimento della lotta alla peronospora, almeno una seconda volta
Iprovalicarb+ Folpet + Fosetil Alluminio	
Cimoxanil+Zoxamide + Fosetil Alluminio	
Mandipropamide + Folpet	
Benalaxil M + Folpet	
Metalaxil M	

La suddetta strategia di difesa è indicata quando ci si trova a cavallo della fioritura, fase è caratterizzata da sviluppo molto rapido della vegetazione, pertanto, anche in assenza di pioggia, occorrerà ripetere gli interventi con regolarità. L'intervallo tra un trattamento e l'altro varia a seconda dei prodotti impiegati e delle condizioni climatiche (sentire il tecnico per approfondimenti). Il trattamento dovrà comunque essere ripetuto dopo piogge di intensità superiori a 40 mm che dilavano la copertura.

LOTTA BIOLOGICA

Oidio: impiegare **zolfo bagnabile** miscelato preferibilmente con **induttori di resistenza** quali: **Cerevisane o COS-OGA** (eseguire 2 blocchi di interventi con 3 trattamenti a blocco a distanza di 8-10 giorni uno dall'altro e fare una pausa di almeno 14 gg prima del secondo blocco di 3 trattamenti) o con **Laminarina** (eseguire 2 blocchi di interventi con 3 trattamenti a blocco fatti a 7-8 gg uno dall'altro e con una pausa di almeno 14 gg tra il primo e il secondo blocco).

Peronospora: utilizzare un prodotto a base di **Rame**. Preferire dosaggi più bassi a intervalli ridotti tra un trattamento e l'altro per avere una migliore copertura della vegetazione in rapida crescita.

I trattamenti devono essere sempre effettuati su piante asciutte sia in caso di difesa chimica, sia in caso di difesa biologica.

Per ulteriori informazioni sulla strategia di difesa più adatta alla propria situazione aziendale, contattare il proprio tecnico di riferimento.

Sul sito della regione, nella pagina del servizio fitosanitario è presente la scheda dei trattamenti per la vite, nell'ultima pagina è indicato un esempio di strategia per la difesa. Di seguito il link:

https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/schedetrattamenti_i.asp

ATTENZIONE: In base a quanto stabilito dal regolamento UE 2018/1981 del 13 dicembre 2018 e dal comunicato del Ministero della Salute del 31 gennaio 2019, per i **prodotti rameici** è previsto il vincolo di non superare l'applicazione di **28 kg/ha di rame (metallo)** nell'arco di 7 anni. Si consiglia di rispettare il quantitativo massimo di 4 kg/ha per anno.

Gli aderenti alla misura 10.1.3 devono controllare le limitazioni di utilizzo consultando il Disciplinare di Produzione Integrata sul sito regionale alla pagina:

https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/disciplinare_produzione_integrata_i.aspx

ATTENZIONE: per proteggere il patrimonio apistico da possibili effetti negativi provocati da trattamenti fitosanitari è vietato trattare le piante fiorite con prodotti insetticidi, aficidi, acaricidi, diserbanti e disseccanti ed è obbligatorio sfalcare le erbe fiorite presenti sotto-chioma prima di distribuire la miscela fitosanitaria. Queste, e altre indicazioni utili alla salvaguardia delle api, sono contenute nelle linee guida e istruzioni operative approvate con PD n. 1265/2020 e consultabili alla pagina web:

https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/apifitofarmaci_i.aspx

Si raccomanda l'osservanza delle indicazioni contenute nell'allegato n. 1 alla DGR 342/2017 (in prossimità di aree frequentate da popolazione o gruppi vulnerabili occorre apporre apposita cartellonistica e utilizzare prodotti che non riportino in etichetta determinate frasi di rischio). Fondamentale è inoltre il rispetto delle indicazioni contenute nelle etichette dei formulati commerciali relative alle distanze da rispettare dai corsi d'acqua o da altre aree naturali sensibili, soggette a tutela.

Per maggiori informazioni:

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, località La Maladière – Rue de la Maladière n. 39, Saint-Christophe (responsabile tecnico Sandro Dallou, tel. 0165.275382-86/340.0634624 – ispettori fitosanitari: Rita Bonfanti, tel. 0165/275405– Eric Grange (tel. 0165/275404 – 331/1493490) – Centralino tel. 0165/275420.

www.regione.vda.it/agricoltura

Comunicazione a cura dell'Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, in collaborazione con l'Institut Agricole Régional